

PROIEZIONE DI FILM E DOCUMENTARI

LE CORBUSIER AL CINEMA: INTORNO E CON LE CORBUSIER

a cura di Antonella Greco, Benedetta Nervi e Lia Polizzotti per Art Doc Festival.

14 – 15 APRILE 2016, ore 16.00

aula magna | Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura
piazza Borghese, 9 | Roma

PROGRAMMA

GIOVEDÌ 14 APRILE

ORE 16:00



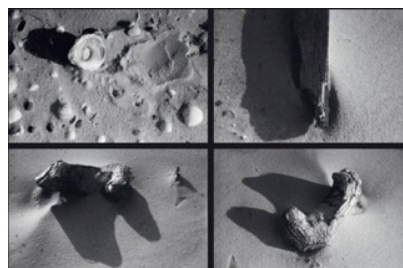
LE CORBUSIER NELL' ARCHIVIO DELL'INA. INSTITUT NATIONAL DE L'AUDIOVISUEL

Selezione: Antonella Greco
Traduzione: Benedetta Nervi
Montaggio: Lia Polizzotti
Archivio: INA. Institut National de l'Audiovisuel

Francia, 1945-1987, 54', francese con sottotitoli in italiano

Montaggio di filmati di repertorio provenienti dall'Institut National de l'Audiovisuel di Parigi che ripercorrono la presenza di Le Corbusier e delle sue opere nella televisione francese dal 1945 al 1987. Numerose le interviste a Le Corbusier che spiega il suo piano urbanistico per Parigi e racconta la costruzione del convento di Sainte Marie de la Tourette e della *Cité Radieuse* di Marsiglia. Reportage d'epoca con interviste ai primi abitanti delle *Cité Radieuse* di Reze e Marsiglia, meta di pellegrinaggi da parte di delegazioni di studenti sovietici e architetti giapponesi dediti allo studio dell'architettura moderna. Breve intervista a Henri Frugès, industriale e committente illuminato del quartiere Pessac a Bordeaux, costruito da Le Corbusier nel 1925, per il quale è stata richiesta nel dopoguerra la qualifica di monumento nazionale. Di Le Corbusier parlano anche Oscar Niemeyer, che collaborò con lui alla progettazione della sede dell'Onu a New York, e Salvador Dalí che spiega la sua personalissima idea di architettura.

ORE 17:00



LE FILM DE LE CORBUSIER

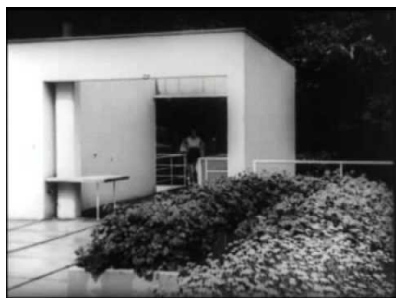
Regia: Claude Prélouzo, Arnaud François, Nancy Angel de l'INA Méditerranée
Montaggio: Marielle e Bruno Jourdan.
Archivio: Fondation Le Corbusier

Francia, 2005, 15', muto

Film di montaggio di immagini e foto realizzate da Le Corbusier realizzato in occasione del festival "Images de la ville" del 2005 su progetto del sociologo Claude Prélouzo.

Il film assembla bobine di filmati realizzati da Le Corbusier negli anni '30 in occasione dei suoi viaggi in America del Sud, delle sue vacanze in Bretagna o ad Archachon, nella baia di Villefranche. Appunti cinematografici del grande architetto, raramente proiettati al pubblico.

ORE 17:15



L'ARCHITECTURE D'AUJOURD'HUI

Regia: Pierre Chenal
Archivio: Fondation Le Corbusier

Francia, 1930, 10', muto con didascalie in francese

Fondato da André Bloc nel 1930, *L'architecture d'aujourd'hui* è stato determinante nel promuovere il discorso sull'immagine dell'architettura moderna. Nello stesso anno la rivista produsse tre documentari diretti da Pierre Chenal, che furono presentati a Parigi nel maggio del 1931 *Bâtir, Trois Chantiers*, e l'omonimo *L'architecture d'aujourd'hui*. Quest'ultimo si concentra sul lavoro di Auguste Perret, Robert Mallet-Stevens e Le Corbusier, che ha sceneggiato il film e ha giocato un ruolo chiave nella realizzazione della trilogia. La colonna sonora, a ritmo di marcia, fu composta da suo fratello, Albert Jeanneret, ma sfortunatamente è andata perduta. Le Corbusier, che aveva incontrato brevemente Chenal prima che i documentari fossero girati, successivamente lo elogiò per la sua capacità di catturare la 'verità' della nuova architettura su pellicola. Forse a cura di Le Corbusier stesso, *L'architecture d'aujourd'hui* presenta la sua architettura come l'unica protagonista. Dopo aver mostrato tre ville parigine e il complesso abitativo di Pessac, il film si conclude con il piano per Voisin: la proposta radicale in cui un quartiere moderno fatto di grattacieli in acciaio e vetro e condomini collegati da autostrade dovrebbero sostituire le "baracche" del centro. Con un gesto deciso della mano sulla maquette, vengono evocati i principali aspetti della visione di Le Corbusier per la *Cité Radieuse* - sole, spazio e verde.

ORE 17:30



LE CORBUSIER TRAVAILLE

Regia: Gabriel Chereau
Archivio: famiglia Chereau

Francia, 1951, 9', muto con didascalie in francese

Cortometraggio muto, dedicatogli dall'amico Gabriel Chereau, giovane avvocato, vice presidente de *La maison familiale*, cooperativa sociale per gli alloggi popolari che commissionò a Le Corbusier l'Unité d'habitation di Reze.

ORE 17:40



LE CORBUSIER, L'ARCHITECTE DU BONHEUR

Regia: Pierre Kast
Archivio: Cinememoire

Francia, 1957, 21', francese con sottotitoli in italiano

Documentario dedicato alle concezioni architettoniche e urbanistiche di Le Corbusier, esposte dall'architetto in prima persona. Attraverso i suoi schemi e disegni, l'architetto presenta la sua teoria della "Ville radieuse", il modulator (chiave matematica delle sue opere e dei suoi progetti) e il suo progetto di riorganizzazione della città moderna che raggruppa in un sistema di cooperazione la campagna, la zona industriale e la città urbana.

VENERDÌ 15 APRILE

ORE 16:00



LE CORBUSIER: ESPRIT NOUVEAU

Regia: Italo Pellini
Testo: Giuseppe Samonà
Rubrica: D.S.E. Schede di Architettura
Produzione: Rai – Radiotelevisione Italiana

Italia, 1978, 26', italiano

Il Padiglione dell'Esprit Nouveau dell'architetto Le Corbusier, costruito per l'esposizione delle Arti Decorative di Parigi del 1925 e poi demolito, è stato ricostruito a Bologna nel 1977. In occasione della sua inaugurazione, l'architetto Giuseppe Samonà illustra come è stata costruita l'opera e ci parla del nuovo assetto urbanistico ipotizzato da Le Corbusier per le grandi città del futuro.

ORE 16:30



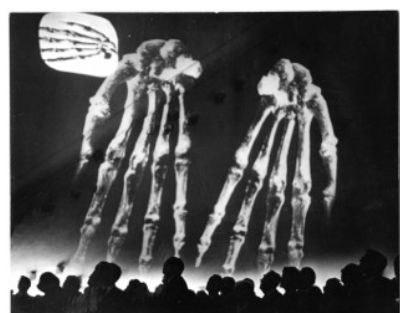
ARCHITEKTURKONGRESS

Regia: Lászlò Moholy-Nagy
Archivio: Light Cone

Francia, 1933, 29', muto

Il film è un diario cinematografico del IV Congresso Internazionale di Architettura, registrato da Moholy-Nagy, nel mese di agosto del 1933. L'incontro si tenne su uno yacht nel Mar Mediterraneo, tra Marsiglia, le isole del Mar Egeo, e Atene. Tra i partecipanti al CIAM sono inclusi notabili come Le Corbusier, Van Eesteren, Giedion, e Leger.

ORE 17:00



POÈME ELECTRONIQUES

Immagini: Le Corbusier, Philippe Agostini, Jean Petit
Musiche: Iannis Xenakis, Edgar Varèse

Francia, 1958, 9', solo musica

Proiettato all'interno del padiglione Philips all'Expo di Bruxelles del 1958, la prima architettura multimediale della nascente era elettronica, il video/spettacolo fu progettato come un'opera per orchestra nella quale gli strumenti virtuali erano le luci, gli altoparlanti, le immagini proiettate sulle superfici incurvate, le ombre e le espressioni degli spettatori, in una sostanziale identificazione dello spazio con il suono.

ORE 17:10



A WORKSHOP FOR PEACE

Regia: Peter Rosen

Fotografia: Joel Shapiro

Montaggio: Donald Klosek

Produzione: Peter Rosen Productions

Stati Uniti, 2005, 54', inglese, sottotitoli italiano

Il film "A workshop for peace" esplora il modo in cui un gruppo di architetti riesce a concretizzare gli alti ideali delle Nazioni Unite e le speranze della comunità internazionale per una pace sostenibile, in un moderno complesso di torri in vetro, acciaio e pietra, sede delle Nazioni Unite. Il documentario, presentato per la prima volta il 24 ottobre 2005, in occasione della giornata delle Nazioni Unite e del 60° anniversario dell'organizzazione, mostra il lavoro, non sempre semplice, di collaborazione tra architetti come Le Corbusier, Wallace Harrison e altri. Le difficoltà per arrivare a delle decisioni comuni tra gli architetti diventano nel film una metafora di quelle affrontate dalla stessa organizzazione delle Nazioni Unite.